

VERBALE DI ACCORDO

Roma, 22 gennaio 2018

TRA

Enel S.p.A, rappresentata da: DI CARLO, TARCHIONI, CONTINO
SCARAMOZZINO, CAPITANI, CHIANESE
CENTORBI E

La FILCTEM, rappresentata da:

La FLAEI, rappresentata da: MEAZZI, SAOTTA, LUPI, SPITALE

La UILTEC, rappresentata da: PIRANI, PLACIDO

Premessa

- Con Verbale di Accordo del 27 novembre 2015 le Parti, nel confermare il Modello di Welfare Aziendale vigente, hanno ribadito l'esigenza di intraprendere un percorso di revisione strutturale volto al conseguimento di obiettivi di efficienza, equilibrio economico-finanziario e valorizzazione dell'istituto;
- a decorrere dal 1° agosto 2016 è stata realizzata l'operazione di cessione da ARCA a FISDE del ramo di azienda *service operativo* sui rimborsi sanitari, con il trasferimento a FISDE di 53 risorse, previo espletamento delle relative procedure ed informative ai sensi dell'art. 47 legge n. 428/1990 (punto 1 del citato Verbale "FISDE: superamento del service operativo sui rimborsi sanitari");
- con Verbale di accordo del 16 giugno 2017 le Parti – in attuazione del percorso delineato (punto 2: ARCA: *riassetto organizzativo e revisione della Governance associativa*) - hanno innanzitutto concordato di procedere "ad un riassetto dell'organizzazione territoriale dell'Associazione mediante la confluenza di tutte le risorse presso 20 sedi regionali"; ciò in relazione all'esigenza condivisa, da un lato, di superare le gravi ed obiettive situazioni di criticità connesse al persistente squilibrio tra costi di funzionamento e risorse per attività/servizi ai soci; dall'altro, di realizzare l'ottimale dimensionamento delle risorse anche attraverso una loro diversa dislocazione sul territorio;
- l'operazione di riassetto ha comportato il superamento di tutti i presidi territoriali decentrati ARCA (n. 73 sportelli) e la confluenza delle risorse in forza (n. 237) presso le 20 sedi regionali. Nel Documento allegato è riportata la struttura organizzativa ARCA, come risultante dal riassetto territoriale operato dal richiamato Accordo (allegato 1 "Struttura organizzativa ARCA") ed a valle delle uscite in attuazione di detto Accordo, di cui al successivi punti 1.2 e 1.3.
Per quanto riguarda il personale già operante presso i superati presidi territoriali decentrati, in via immediata è previsto l'inserimento nel filone di attività "socio culturale", salvo quanto previsto al successivo punto 1.5.
- con detto Accordo le Parti – nello spirito di ricercare prioritariamente soluzioni alternative all'adozione di misure di maggiore impatto per realizzare un ottimale dimensionamento del personale - hanno convenuto di procedere all'effettuazione di colloqui gestionali finalizzati

alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, secondo indirizzi e criteri incentivanti condivisi, *“ad iniziare dalle risorse con maggiore anzianità contributiva e da quelle coinvolte nei processi di mobilità geografica derivanti dall’operatività del nuovo assetto organizzativo”*;

- le Parti si sono quindi incontrate in data 21 novembre, 5 dicembre, 13 dicembre 2017 e 22 gennaio 2018 per una verifica congiunta delle risultanze del processo avviato e per individuare, su tali basi, le soluzioni più opportune e le azioni successive; dette risultanze sono di seguito riportate.

1. Esiti delle prime misure gestionali e situazione conseguente

1.1 I colloqui gestionali - svoltisi sull'intero territorio nazionale fra i mesi di luglio 2017 e gennaio 2018 - hanno interessato tutto il personale in forza, a partire, come previsto, dalle risorse più prossime alla pensione e da quelle interessate dalla mobilità geografica. Tale azione ha, tra l'altro, consentito di acquisire un "data base" aggiornato della situazione contributiva/previdenziale dei dipendenti ARCA, presupposto indispensabile per la più efficace gestione delle criticità occupazionali.

1.2 In esito all'attivazione di tale azione gestionale, sono stati sottoscritti con i lavoratori interessati n. 27 accordi individuali di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ex art. 410 cpc, con collocazione temporale delle relative cessazioni fino al 28 febbraio 2018.

1.3 Per effetto di dette uscite, le risorse in forza al 1° marzo 2018 risultano pari a 210, di cui n. 83 interessate dalla mobilità geografica. L'operatività dei trasferimenti è sospesa fino alle risultanze degli incontri tra le Parti a conclusione del processo, di cui al successivo punto 2, ultimo capoverso.

1.4 Nel nuovo contesto derivante dal riassetto territoriale, le principali attività svolte da ARCA, nella logica della valorizzazione dell'Associazione, si sviluppano nei seguenti ambiti, ad invarianza di risorse economiche in relazione al volume delle attività istituzionali attualmente svolte:

- ✓ erogativo a sostegno della formazione scolastica/universitaria
- ✓ turistico, culturale, ricreativo
- ✓ gestione stanziamenti prestati per acquisto o ristrutturazione alloggio e gravi necessità, per conto delle Aziende associate

1.5 La riduzione di attività conseguente alla razionalizzazione dei processi e delle strutture operative, determina una evidente contrazione del fabbisogno di risorse, con un numero di eccedenze che – al netto di quelle di cui al punto 1.2 – risulta pari a 100 lavoratori. Per la definizione del perimetro delle risorse eccedentarie, si tiene conto della possibilità di gestire le attività affidate - in ottica di ottimizzazione dei processi - anche mediante la realizzazione a livello regionale di sinergie/accentramenti e remotizzazione di attività, con l'attivazione di moduli di polivalenza tra gli ambiti di attività ("socio culturale" e "gestione") e possibilità di riconversione professionale delle risorse coinvolte. Per l'attuazione del nuovo assetto, il dimensionamento dell'Associazione – in base alle esigenze tecnico-organizzative ed ai carichi di lavoro – risulta quindi pari a 110 unità.

Tutto quanto sopra premesso

che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale



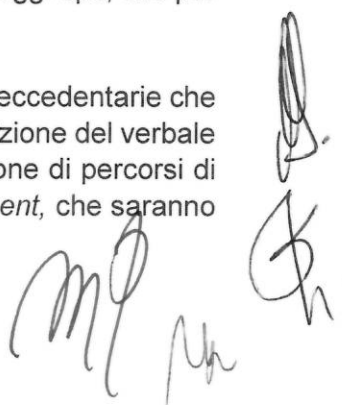
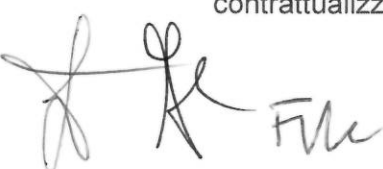
le Parti

tenuto conto della situazione di criticità nei termini sopra rappresentati,

- ✓ confermano - in coerenza con quanto già convenuto nel precedente Accordo 27 novembre 2015 - la comune e ferma volontà di *"individuare le soluzioni più opportune per affrontare adeguatamente le problematiche occupazionali relative ai dipendenti che al termine del processo di riorganizzazione dovessero risultare non più in linea con le esigenze/attività dell'ARCA, sulla base del nuovo contesto organizzativo"*;
- ✓ concordano sull'esigenza di realizzare un *Piano di azione per la gestione delle criticità occupazionali*, articolato nelle fasi evidenziate al successivo punto 2, cui sarà data concreta attuazione operativa secondo le modalità e la tempistica ivi indicate;
- ✓ condividono l'importanza di mantenere e valorizzare le attività ed i servizi offerti dall'Associazione, secondo criteri finalizzati a garantire l'economicità dei costi di funzionamento, l'ottimizzazione dei processi e la massimizzazione della destinazione delle risorse economiche per gli scopi istituzionali dell'Associazione, anche sulla base di Linee guida convenute dalle Parti.

2. Piano di azione per la gestione delle criticità occupazionali e percorso attuativo

- a) In relazione alla situazione di eccedenza strutturale (punto 1.5), attivazione, da parte dei competenti Organi dell'Associazione, della strumentazione normativa vigente in materia di riduzione di personale (art. 24 legge n. 223/1991 e successive modifiche), con avvio della relativa procedura di consultazione sindacale (art. 4 della citata legge) entro il mese di febbraio 2018 e collocazione delle cessazioni entro il 31 maggio 2018.
- b) Individuazione del personale in uscita secondo il criterio esclusivo della volontarietà, sostitutivo di quelli di legge. Le risorse interessate potranno comunicare ad ARCA la loro disponibilità alla non opposizione in occasione di appositi colloqui gestionali, che prenderanno avvio dopo la conclusione della procedura di legge e termineranno prima della fase di verifica tra le Parti di cui all'ultimo capoverso del presente punto e comunque non oltre il 31 maggio 2018. Le relative modalità saranno rese note mediante apposito Comunicato al Personale.
- c) Nei confronti del personale che manifesterà la volontà nei termini di cui al precedente punto 2 b), ARCA riconoscerà – in aggiunta alle competenze di fine rapporto – apposite misure economiche, la cui quantificazione e modalità di erogazione vengono definite secondo i criteri condivisi, indicati nel Documento allegato 2 (*"Misure economiche per il personale che non si oppone al licenziamento – Criteri"*), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. La corresponsione avverrà con le competenze di fine rapporto nei confronti del personale che intenda aderire al piano di uscite secondo il criterio della volontarietà, previa sottoscrizione di verbale individuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 410 e segg. cpc, che per tutti gli interessati sarà effettuata entro il 31 maggio 2018.
- d) Al fine di offrire opportunità di reimpiego nel mercato del lavoro alle risorse eccedentarie che non si opporranno al licenziamento e che saranno cessate dopo la sottoscrizione del verbale individuale ex art. 410 e segg. cpc, è prevista, a valle dell'uscita, l'attivazione di percorsi di ricollocazione personalizzati, a cura di società specializzate nell'*outplacement*, che saranno contrattualizzate da ARCA, con oneri a carico dell'Associazione.



*** **

Con riferimento a quanto descritto al punto 2, le Parti si impegnano ad incontrarsi al termine delle uscite acquisite per dare atto dell'esaurimento della procedura di licenziamento collettivo e per verificarne l'esito.

3. Revisione della Governance associativa ARCA - Elezione Organi sociali ARCA e FISDE

- 3.1 In attuazione degli impegni di cui ai Verbali di Accordo richiamati in premessa, entro il mese di giugno 2018 si procederà alla revisione complessiva del modello di Governance dell'ARCA e alla predisposizione del nuovo Statuto, con ridefinizione della composizione degli Organi. Le Parti si impegnano a fissare da subito una serie di incontri finalizzati a realizzare quanto previsto.
- 3.2 A valle della definizione del nuovo Statuto ARCA e della revisione del Regolamento elettorale, ARCA e FISDE avvieranno il procedimento per il rinnovo dei rispettivi Organi sociali con l'indizione delle elezioni.

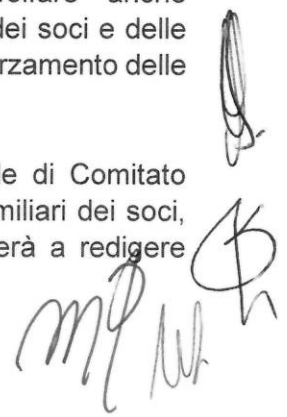
4. Finanziamento Associazioni ARCA e FISDE

- 4.1 Per l'anno 2018 è confermato il valore della quota pro-capite a carico delle Aziende nella misura di € 518, sulla base del personale in forza alla data del 1° gennaio 2017. Al fine di sostenere il percorso condiviso, è parimenti confermata, anche per tale anno, l'erogazione dello stanziamento straordinario di carattere aggiuntivo, corrispondente ad una quota unitaria di € 51 pro capite connessa alla riorganizzazione ARCA; lo stanziamento aggiuntivo decadrà automaticamente all'atto della realizzazione del processo di riorganizzazione.
- 4.2 Per quanto attiene a FISDE, per l'anno 2018 si conferma il valore della quota pro-capite di finanziamento a carico delle Aziende nella misura di € 706, sulla base del personale in forza alla data del 1° gennaio 2017.

Dichiarazione a Verbale

Enel e le Organizzazioni sindacali confermano la volontà di individuare, in sede di Comitato Bilaterale Welfare, le migliori soluzioni per la destinazione, a regime, delle risorse economiche rivenienti dai risparmi realizzati con l'attuazione del processo di riorganizzazione sopra descritto. In particolare, si conferma la volontà di favorire forme di investimento in servizi di welfare – anche attraverso gli istituti sociali – che diano concrete risposte alle nuove esigenze dei soci e delle loro famiglie connesse con le tematiche emergenti dell'“aging”, nonché con il rafforzamento delle attività a sostegno della formazione universitaria/scolastica.

Parimenti, nel quadro di quanto evidenziato al precedente punto 1.4, in sede di Comitato Bilaterale verranno approfondite nuove attività e possibili offerte di servizi ai familiari dei soci, vicine alle nuove sensibilità sociali. Al termine dei lavori, il Comitato provvederà a redigere



apposite Linee Guida da vagliare in un documento che le Fonti Istitutive indirizzeranno alla Governance dell'Associazione per quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

de Zorzi em
F.lli
F.lli
F.lli

Allegati:

n. 1 Struttura organizzativa ARCA

n. 2 Misure economiche per il personale che non si oppone al licenziamento - Criteri

1 - F.lli
F.lli
F.lli
F.lli

Allegato 1 Struttura organizzativa ARCA

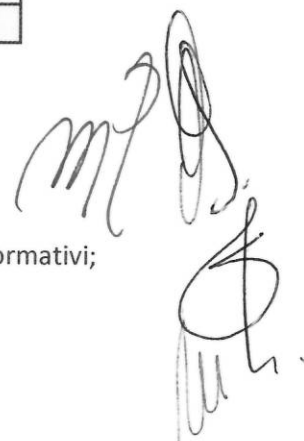
UNITA' ORGANIZZATIVA	Regione	Capi Area	Filone Gestione	Filone Socio Culturale	Totale
AREA TERRITORIALE					
AREA TERRITORIALE 1	Liguria	1	1	4	6
	Piemonte		4	14	18
	Valle D'Aosta		1	1	2
TOTALE AREA 1		1	6	19	26
AREA TERRITORIALE 2	Lombardia	1	4	21	26
TOTALE AREA 2		1	4	21	26
AREA TERRITORIALE 3	Friuli V.G.			2	2
	Trentino A.A.		1	2	3
	Veneto	1	1	9	11
TOTALE AREA 3		1	2	13	16
AREA TERRITORIALE 4	Emilia Romagna	1	4	3	8
	Marche		1	3	4
TOTALE AREA 4		1	5	6	12
AREA TERRITORIALE 5	Toscana	1	5	10	16
	Umbria		1	3	4
TOTALE AREA 5		1	6	13	20
AREA TERRITORIALE 6	Abruzzo		1	5	6
	Lazio		3	11	14
	Molise	1			1
TOTALE AREA 6		1	4	16	21
AREA TERRITORIALE 7	Campania	1	2	8	11
TOTALE AREA 7		1	2	8	11
AREA TERRITORIALE 8	Basilicata		1	2	3
	Puglia	1	3	4	8
TOTALE AREA 8		1	4	6	11
AREA TERRITORIALE 9	Calabria		2	7	9
TOTALE AREA 9		0	2	7	9
AREA TERRITORIALE 10	Sicilia	1	1	8	10
TOTALE AREA 10		1	1	8	10
AREA TERRITORIALE 11	Sardegna	1	2	8	11
TOTALE AREA 11		1	2	8	11
TOTALE AREE TERRITORIALI		10	38	125	173

SEDE CENTRALE	UFFICI E UNITA' DI LINE (:)	UFFICI E UNITA' DI STAFF (°)	TOTALE SEDE CENTRALE
TOTALE SEDE CENTRALE	14	23	37

TOTALE GENERALE	210
------------------------	------------

(:) Turismo; Marketing; Comunicazione

(°) Personale e Servizi; Patrimonio Acquisti Legale; Amministrazione e Finanza; Sistemi informativi; Audit; Segreteria tecnica

**MISURE ECONOMICHE PER IL PERSONALE
CHE NON SI OPPONE AL LICENZIAMENTO – CRITERI**

- **Data di uscita**
Prima data utile successiva all'avvenuto espletamento delle procedure di legge
- **Modalità:** sottoscrizione di un verbale individuale ai sensi dell'art. 410 cpc
- **Criteri di riferimento per la quantificazione dell'importo da riconoscere ai lavoratori che non si oppongono al licenziamento** (art. 2, lettera c Accordo)

L'importo riconosciuto ai lavoratori che non si oppongono al licenziamento viene determinato avendo a riferimento i seguenti criteri:

- a) 1.450 € lordi, comunque non oltre 1/14 della RAL (°) riferita all'anno 2017,
maggiorati di un valore pari al 42,86% di 1/12 della RAL (°) riferita all'anno 2017

moltiplicato per il numero di mesi intercorrenti fra

- la conclusione del periodo di fruizione della NASPI e la data di maturazione dei requisiti per il diritto a pensione riveniente dalle disposizioni vigenti alla data di sottoscrizione del verbale individuale ai sensi dell'art. 410 cpc, senza modifica dei requisiti di accesso al trattamento pensionistico per effetto della speranza di vita
- comunque non oltre la data del 31.12.2028

- b) A quanto sopra si aggiunge una somma lorda pari a € 4.300.

Detto importo verrà erogato unitamente alle competenze di fine rapporto.

(°) Agli effetti della definizione dell'importo, la RAL (Retribuzione Annua Lorda) si intende comprensiva dei seguenti elementi:

- minimo contrattuale integrato
- aumenti periodici di anzianità
- assegni ad personam ex supplementi minimi/aumenti biennali scatti di anzianità /livelli salariali di categoria
- assegni ad personam assorbibili/non assorbibili
- EDR Protocollo 31.7.1992
- compenso quadri lavoro straordinario
- superminimo assorbibile/non assorbibile
- tredicesima e quattordicesima mensilità

